

Direzionale Troppi rumori proteste dei residenti

«Vorrei parlare con Maurizio Verdenelli...». «Ah, è lei? Allora scriva sulla sua rubrica "Sussurri e grida" che noi, cittadini di viale don Bosco vogliamo gridare tutta la nostra protesta: non ne possiamo più del via-vai continuo causato dai lavori per il Direzionale. La nostra vita è ridotta ad un inferno. Tra poco saremo costretti a traslocare». La voce, dall'altro capo del filo, è di autentica disperazione. Il cantiere (si costruiranno 6 piani fuori terra e 3 interrati per l'autorimessa) è stato sempre oggetto di malumore tra i residenti, soprattutto tra gli anziani. «I cittadini possono stare tranquilli: la costruzione del Direzionale non causerà né dissesti geologici né danni di alcun genere ai fabbricati limitrofi» ha assicurato il direttore tecnico del cantiere arch. Rosso Ceccarelli. Ma ai nervi e ai timpani a quanto pare sì. Si potrebbe fare qualcosa, architetto?